

20/11/2014

MILANO - Sabato 22 novembre, alle 14.45, alla Fondazione Ambrosianeum (via delle Ore 3, Milano), si terrà l'incontro "Ecumenismo 2.0 tra passato e futuro", con cui riprende la tradizione degli "Incontri di ecumenismo" coordinati da Clara Achille Cesarini in collaborazione con il Segretariato Attività Ecumeniche.

Cinquant'anni fa con il Decreto sull'Ecumenismo *Unitatis redintegratio*, la Chiesa cattolica aderiva ufficialmente al movimento ecumenico mondiale, aprendo così una nuova era nelle relazioni con i "fratelli separati". Questo documento, "rivoluzionario" ha indirettamente inciso anche sul modo di "fare ecumenismo" delle altre Chiese. Quale attualità presenta oggi il testo, rileggendolo insieme, cattolici, protestanti e ortodossi? Quali nodi restano ancora da sciogliere e quali sfide si pongono davanti a noi, legate alla nuova geografia ecumenica dei nostri tempi e ai nuovi modi di comunicare?

"Ecumenismo 2.0" intende essere un'occasione di dialogo e confronto tra cristiani di diversa confessione per ragionare insieme sull'ecumenismo di domani, partendo dalle sfide che ancora oggi il documento ci propone in ambito teologico, ecclesiologico e pastorale.

Ecco il programma: accoglienza e benvenuto; presentazione del lavoro di Seminario del gruppo Sae; teologi a confronto: Giovanni Cereti (cattolico), "La primavera ecumenica del Concilio", in dialogo con Paolo Ricca (valdese) e Dionisios Papavasileiou (greco ortodosso); pausa conviviale; dibattito assembleare e conclusioni; modera Donatella Saroglia, membro del comitato esecutivo Sae.

Il Sae è un movimento interconfessionale di laici impegnati per l'ecumenismo e il dialogo, a partire dal dialogo ebraico-cristiano. Si articola in gruppi locali e regionali che basano la loro attività sull'impegno di preghiera e di studio biblico e teologico; promuovono incontri di dialogo, confronto, testimonianza e servizio comune; offrono collaborazione e consulenza per iniziative delle diverse comunità cristiane o, più in generale, della società civile.

Fonte: incrocinews.it, 12/11/2014